

# CAPITOLO 1

***COS'E' L'ALTERNANZA***

***SCUOLA LAVORO***



***L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica e la predisposizione di progetti in linea con il piano di studi:***

- aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola,***
  - è utile a testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti,***
  - serve ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio con il futuro di lavoro.***
- 
-

## ***TIROCINIO E ASL***

**E' importante chiarire il significato di stage, tirocinio e alternanza scuola lavoro, al fine di non ingenerare confusione.**

**L'alternanza si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.**

**Il periodo di apprendimento che lo studente trascorre in un contesto lavorativo può essere considerato a tutti gli effetti come un tirocinio curricolare.**

**Pertanto, è corretto affermare che il tirocinio curricolare sia un momento dell'alternanza, ovvero la fase “pratica” di un percorso di alternanza.**

---

---

## **QUANDO L'ASL E' STATA INTRODOTTA**

L'alternanza scuola lavoro entra nel nostro sistema educativo con la legge 28 marzo 2003, n.53, che prevede come possibilità di realizzare i corsi del secondo ciclo, consentendo ai giovani che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di svolgere l'intera formazione:

*“attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti, pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.”*

Le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare questa metodologia didattica in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo.

---

---

## QUANDO L'ASL E' STATA INTRODOTTA

Nel 2005, il **D.Lgs. 77**, ha definito l'ASL come **“modalità didattica”** indicando le linee generali per organizzare percorsi volti alla valorizzazione delle vocazioni personali degli alunni e all'acquisizione di **competenze “spendibili nel mercato del lavoro”**.

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova riscontro nella **legge 13 luglio 2015, n.107**, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come **parte integrante dei percorsi di istruzione**.

---

---

## **LEGGE N. 107 DEL 2015**

La legge 107/2015 sistematizza l'alternanza scuola lavoro a partire dall'a.s. 2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso:

- la previsione di **percorsi obbligatori di alternanza** nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: **almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali** e almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa;
  - la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
  - la possibilità di realizzare le attività di alternanza **durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero**, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;
- 
-

## **LEGGE N. 107 DEL 2015**

- l’emanazione di un regolamento con cui è definita la “**Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro**”, con la possibilità, per lo studente, di esprimere una valutazione sull’efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio ;
  - l’affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare **corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008;
  - lo stanziamento di 100 milioni di euro annui per sviluppare l’alternanza scuola lavoro nelle scuole secondarie di secondo grado a decorrere dall’anno 2016. Tali risorse finanziano l’organizzazione delle attività di alternanza, l’assistenza tecnica e il monitoraggio dei percorsi;
- 
-

## ***LEGGE N. 107 DEL 2015***

- **l'affidamento al Dirigente scolastico del compito di individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e di stipulare convenzioni finalizzate anche a favorire l'orientamento dello studente.**
  - **la stesura di una scheda di valutazione finale sulle strutture convenzionate, redatta dal Dirigente scolastico al termine di ogni anno scolastico, in cui sono evidenziate le specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;**
  - **la costituzione presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, a decorrere dall' a. s. 2015/16, del **Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro**, in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere studenti per percorsi di alternanza (quanti giovani e per quali periodi).**
- 
-